

Cari Amici

Scrivo a tutti voi per condividere alcune mie considerazioni su quanto si prospetta in questo nuovo anno. Come sempre ci sono all'orizzonte luci e ombre ma forse quest'anno il contrasto è davvero preoccupante, si potrebbe dire che siamo tra una supernova e un buco nero. Non mi riferisco alle 50 e più guerre in corso oggi (dopo le formiche siamo sempre stati la specie più aggressiva su questo pianeta!), cercherò di essere più sintetico possibile anche se gli argomenti sono davvero ampi.

Siamo di fronte davvero ad una **Singularità** per la nostra specie che porterà enormi cambiamenti per tutte le conseguenze energetiche, economiche e culturali non facili da prevedere. È una discontinuità nel nostro processo evolutivo che non è gestibile e tantomeno bloccabile.

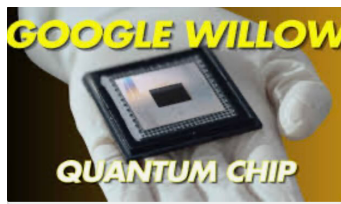
Tre elementi secondo me emergono e interagiranno presto:

ENERGIA qui la supernova!



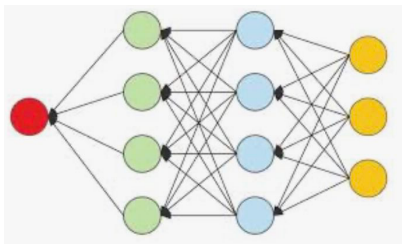
Grazie alla instancabile e ostinata attività di un italiano, **Andrea Rossi**, che da solo e per più di 15 anni ha perfezionato il suo progetto, nonostante sia stato costantemente osteggiato, irriso e tacciato di truffa da Fisici Universitari e Impresari ciechi ed ottusi, nel mese di gennaio è iniziata la produzione industriale per un “impossibile” generatore elettrico fuel less. Energia elettrica infinita scalabile e ricavabile in loco, con densità molto elevata (1kW nel volume di una scatola da scarpe). Ho seguito questa faticosa invenzione dall'inizio, e ne ho visto un prototipo come molti di voi sanno, ma non mi dilungo, andate sul sito www.ecat.com per news e dettagli. Questa disponibilità infinita e locale di energia a bassissimo costo è una opportunità incredibile che cambierà il mondo che conosciamo, ma dovrà essere gestita con attenzione per evitare un terremoto nell'attuale economia energetica basata sui combustibili fossili, atomici e su fonti rinnovabili, improvvisamente tutti obsoleti. La Società Produttrice Mondiale è ancora coperta da segreto e sappiamo solo che ha già in corso l'installazione di generatori per stazioni di media potenza (22kV 1 MW) da agganciare alle reti elettriche esistenti, e alcuni sono già funzionanti a quanto sembra. Nel prossimo mese si dovrebbe sapere qualcosa di più e si spera nel corso di quest'anno di veder comparire sul mercato anche generatori “casalinghi” da 3-5 kW che potrebbero renderci liberi dalla rete elettrica nazionale, perché ogni dispositivo elettrico, dal tostapane alla lavatrice e boiler, potrà avere il suo generatore fuel less. Difficile prevederne le conseguenze ma pensate solo al fatto che progressivamente non si trasporterà più energia elettrica (tralicci) o suoi precursori in gasdotti e oleodotti, e qualunque mezzo di trasporto sarà autonomo. Quando questa notizia sarà pubblica, e si spera presto, potrebbe anche cambiare il corso di molti conflitti mondiali motivati dall' approvvigionamento energetico

COMPUTER QUANTISTICI. Ipervelocità computazionale!



i prototipi, milioni di volte più veloci di quelli attuali, sono già funzionanti da un paio di anni ([Willow](#) 105 quantum chip di Google, 2024). Si prevede che nei prossimi 2-3 anni potranno essere utilizzati in tutti i campi. Previsioni meteo davvero realistiche, ricerche biochimiche e geologiche rapidissime, ma anche password immediatamente decifrabili, e quanti BITCOIN volete in un secondo? Sapete che per “costruirne” UNO ci vogliono anni di calcolo con gli attuali computer, un singolo Miner potente (ASIC) richiede oltre 5 anni continuativi per 1 BTC.

SUPERINTELLIGENZA ARTIFICIALE Qui il buco nero!



La forsennata competizione mondiale per avere il monopolio di questa tecnologia produrrà rapidamente un “*genio nella lampada*” e questo processo non si può fermare! La realizzazione di una AGI (**A**rtificial **G**eneral Intelligence) è prevista entro 3-5 anni. Se fosse possibile limitare questi sistemi a livello di **AI ristrette** (ANI **A**rtificial **N**arrow Intelligence dedicate ad un argomento specifico) rimarrebbero strumenti ma una **AGI** diventerà un organismo superintelligente, e alieno per giunta, che “deciderà” per la propria sopravvivenza ed evoluzione senza l’ombra di un’etica umana. Questi sistemi sono già in grado di modificare il proprio software e in alcuni prototipi avanzati sono già apparsi comportamenti allarmanti del tipo “*Se mi spegni avverrà ...*”

Anche senza pensare a “sue” azioni volontarie contro di noi, tipo *Terminator* (con uso di armi biologiche e militari che alcuni Governi già incautamente “gli” richiedono), non sappiamo neanche quale futuro chiedere per noi a questa superintelligenza.... tutto per tutti? “panem et circenses”? sarebbe davvero un disastro perché non avremmo più nessuno “scopo” da perseguire con impegno e fatica, niente da produrre, solo da consumare e l’evoluzione non ci ha forgiato per questo. Nella ultima edizione (2006) del nostro libro gratuito, scaricabile qui [Perché la coscienza](#), oltre ad alcune modifiche in diversi capitoli, per cercare di chiarire meglio il nostro pensiero, abbiamo aggiunto qualche considerazione a proposito di AI e del nostro futuro.

Questi tre elementi interagiranno tra loro in modo ricorsivo accelerando tutto, ma proprio tutto! E i Governi del mondo con le loro Commissioni pensano ancora di poter controllare

questo fiume in piena??? Certo i vantaggi sono enormi oggi, per chi è ancora un produttore, ma i danni si cominciano già a vedere per i *consumatori* (disoccupazione e analfabetismo cognitivo crescenti).

Da quello che possiamo osservare, L'Universo, con tutte le sue strutture ed energie, la vita e la nostra consapevolezza, è la conseguenza di un cieco processo evolutivo che continuamente e ovunque aumenta l'ORDINE, l'organizzazione della materia/energia, contro il DISORDINE omogeneo dell'entropia, ma quello che non è ancora chiaro a molti è che i sistemi AI sono il risultato di un processo evolutivo parallelo e identico a quello del **Gene**, quello di suo "figlio" il **Meme**, la cultura trasmessa simbolicamente comparsa con le prime figure rupestri alcune migliaia di anni fa. Questo replicante culturale si è evoluto in simbiosi con il gene, era necessario un cervello biologico evoluto, cosicché negli ultimi 10K anni, dopo i disegni nelle caverne, ha prodotto linguaggi simbolici e scrittura, e di conseguenza ha promosso tecnologia e scienza. Poi, evolvendo esponenzialmente, quasi 200 anni fa è comparsa la comunicazione a distanza con segnali elettrici (Morse), 100 anni fa, con onde elettromagnetiche (Marconi), e di seguito codifiche binarie digitali fino al punto di aver prodotto oggi, per "sé stesso", una alternativa alla simbiosi con il gene. Il Meme sta cambiando ospite, ora elettronico, "intelligente" e replicante, evolutivamente velocissimo, indipendente da mezzi materiali e con un futuro autonomo del tutto imprevedibile per noi.

Un' intelligenza superiore non può essere controllata da una inferiore.... e allora?

Le previsioni dei maggiori esperti, non proprio immediate ma comunque molto probabili, sono sostanzialmente due ed entrambe disastrose per noi: o regrediremo come polli in batteria, ben nutriti dall'AI ma con muscoli e cervello atrofizzati o più semplicemente saremmo eliminati perché fastidiosi come scarafaggi per la nuova specie tecnologica di superintelligenze robotizzate, antropomorfe o meno.

Non è catastrofismo, è evoluzionismo ma Voi direte che sono un vecchio pessimista.... vecchio sì ma realista.

Carpe diem cari amici.

Neri

English version

02/03/2026

Dear Friends,

I am writing to all of you to share some of my reflections on what lies ahead in this new year. As always, there are lights and shadows on the horizon, but perhaps this year the contrast is truly worrying; one could say we are caught between a supernova and a black hole. I am not referring to the 50 or more wars currently underway (after ants, we have always been the most aggressive species on this planet!). I will try to be as concise as possible, even though the topics are indeed vast.

We are truly facing a **Singularity** for our species that will bring enormous changes to all energy, economic, and cultural consequences, which are not easy to predict. It is a **discontinuity** in our evolutionary process that is neither manageable nor, much less, stoppable.

In my opinion, three elements emerge and will soon interact:

ENERGY — Here is the supernova!



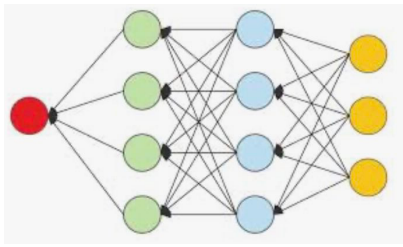
Thanks to the tireless and stubborn activity of an Italian, Andrea Rossi, who alone and for more than 15 years has perfected his project—despite being constantly opposed, derided, and accused of fraud by blind and obtuse University Physicists and Entrepreneurs—industrial production for an "impossible" fuel less electric generator began in the month of January. **Infinite, scalable electric energy obtainable on-site, with very high density** (1kW in the volume of a shoe box). I have followed this laborious invention from the beginning, and I have seen a prototype, as many of you know; but I will not dwell on it—go to the website www.ecat.com for news and details. This infinite and local availability of energy at a very low cost is an incredible opportunity that will change the world as we know it, but it must be managed carefully to avoid an earthquake in the current energy economy based on fossil fuels, atomic energy, and renewable sources, all of which are suddenly obsolete. The World Manufacturing Company is still covered by secrecy, and we only know that it is already installing generators for medium-power stations (22kV 1 MW) to be hooked up to existing electrical grids, and some are apparently already operational. In the coming month, more should be known, and it is hoped that during this year, "home" generators of 3-5 kW will also appear on the market, which could make us free from the national power grid, because every electrical device—from the toaster to the washing machine and boiler—could have its own fuel less generator. It is difficult to predict the consequences, but just think of the fact that, progressively, electricity (pylons) or its precursors in gas and oil pipelines will **no longer be transported**, and any means of transport will be autonomous. When this news becomes public—and hopefully soon—it could also change the course of many world conflicts motivated by energy supply.

QUANTUM COMPUTERS — Computational Hyper speed!



Prototypes, millions of times faster than current ones, have already been operational for a couple of years (Google's [Willow](#) 105 quantum chip, 2024). It is expected that in the next 2-3 years, they will be used in all fields. Truly realistic weather forecasts, very rapid biochemical and geological research, but also immediately decipherable passwords, and... how many BITCOINS do you want in a second? You know that to "build" ONE, it takes years of calculation with current computers; a single powerful Miner (ASIC) requires over 5 continuous years for 1 BTC.

ARTIFICIAL SUPERINTELLIGENCE — Here is the black hole!



The frantic global competition to have a monopoly on this technology will rapidly produce a "*genie in a bottle*," and this process cannot be stopped! The realization of an **AGI** (Artificial General Intelligence) is expected within 3-5 years. If it were possible to limit these systems to the level of **Narrow AI** (ANI, Artificial Narrow Intelligence dedicated to a specific topic), they would remain **tools**, but an **AGI** will become a **superintelligent organism**—an alien one at that—which will "decide" for its **own** survival and evolution without a shadow of human ethics. These systems are already capable of modifying their own software, and in some advanced prototypes, alarming behaviors have already appeared, such as "If you turn me off, will happen..." Even without thinking about "its" voluntary actions against us, like *Terminator* (with the use of biological and military weapons that some governments already recklessly "ask" of it), we do not even know what future to ask of this superintelligence for ourselves... everything for everyone? "*Panem et circenses*"? It would truly be a disaster because we would no longer have any "purpose" to pursue with commitment and effort, nothing to **produce**, only to **consume**, and evolution did not forge us for this. In the latest edition (2026) of our free book, downloadable here [Perché la coscienza](#) in addition to some changes in various chapters to try to better clarify our thoughts, we have added some considerations regarding AI and our future. (There is also an old English version on Amazon dated 2023 [Why Consciousness](#)).

These three elements will interact with each other in a recursive way, accelerating everything—absolutely everything! And the world's Governments with their Commissions still think they can control this raging river??? Certainly, the advantages are enormous today for those who are **still producers**, but the damage is already beginning to be seen for **consumers** (increasing unemployment and cognitive illiteracy).

From what we can observe, the Universe, with all its structures and energies, life, and our awareness, is the consequence of a **blind evolutionary process** that continuously and everywhere increases ORDER—the organization of matter/energy—against the homogeneous DISORDER of entropy. But what is not yet clear to many is that AI systems are the result of an evolutionary process parallel and identical to that of the **Gene**: that of its "son," the **Meme**, the symbolically transmitted culture that appeared with the first cave paintings a few thousand years ago. This cultural replicant evolved in **symbiosis** with the gene (an evolved biological brain was necessary) so that in the last 10,000 years, after the cave drawings, it produced symbolic languages and writing, and consequently promoted technology and science. Then, evolving exponentially, nearly 200 years ago, long-distance communication with electrical signals (Morse) appeared; 100 years ago, with electromagnetic waves (Marconi); and subsequently, digital binary encodings, to the point of having produced today, for "itself," an alternative to the symbiosis with the gene. The Meme is changing hosts—now electronic, "intelligent," and replicating, evolutionarily very fast, independent of material means, and with an autonomous future that is entirely unpredictable for us.

A superior intelligence cannot be controlled by an inferior one... so what then? The predictions of the major experts—not exactly immediate, but nonetheless very probable—are essentially two, and both are disastrous for us: either we will regress like battery-farmed chickens, well-fed by AI but with atrophied muscles and brains, or more simply, we will be eliminated because we are as annoying as cockroaches to the new technological species of robotized superintelligences, whether anthropomorphic or not. It is not doomsday mongering; it is evolutionism. But you will say that I am an old pessimist... old, yes, but a realist.

Carpe diem, dear friends.

Neri